

---

# ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

---

DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

1

---

NUOVA SERIE - ANNO I 2013

---



---

EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

---

# ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

---

DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

Fondati da CESARE MOZZARELLI

1

---

NUOVA SERIE - ANNO I 2013

---

Milano 2013

---

EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

# ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Dipartimento di Storia Moderna e contemporanea

Università Cattolica del Sacro Cuore

Nuova Serie - Anno I - 1/2013

ISSN 1124-0296

---

## **Direttore**

ROBERTINO GHIRINGHELLI

## **Comitato scientifico**

CESARE ALZATI - GABRIELE ARCHETTI - GILIOLA BARBERO -

PIETRO CAFARO - LUCA CERIOTTI - EMANUELE COLOMBO -

CHIARA CONTINISIO - CINZIA CREMONINI - ANGELO CRESPI - MASSIMO FERRARI -

ROBERTINO GHIRINGHELLI - DANIELE MONTANARI - IVANA PEDERZANI -

ELENA RIVA - PAOLA SVERZELLATI - PAOLA VENTRONE

## **Segreteria di redazione**

MARIA CRISTINA SCALCINATI

GIOVANNA GAMBA

Per la selezione dei contributi da pubblicare la rivista segue il metodo della revisione tra pari basata sull'anonimato, avvalendosi dei membri del Comitato scientifico e di studiosi esterni italiani e stranieri.

© 2013 **EDUCatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica**

Largo Gemelli 1 - 20123 Milano - tel. 02.7234.2234 - fax 02.80.53.215

*e-mail:* editoriale .dsu@educatt.it (*produz.*) - librario.dsu@educatt.it (*distrib.*)

*web:* www.educatt.it/libri/ASMC

*questo volume è stato stampato nel mese di dicembre 2013*

*presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (Milano)*

*con tecnologia e su carta rispettose dell'ambiente*

ISBN 978-88-6780-061-2

## Atti della Giornata di Studio: I Dal Pozzo. Da Moncalvo all'Italia, dall'Italia all'Europa

### Presentazione

CINZIA CREMONINI

Nel settembre del 2011, nell'ambito delle molteplici celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, l'Associazione Idea Valcerrina ha promosso a Moncalvo un convegno internazionale per riflettere sulla figura di Ferdinando Dal Pozzo, uno dei più interessanti e poco conosciuti<sup>1</sup> protagonisti della transizione tra Sette e Ottocento. Celebre giurista ed esponente dell'amministrazione napoleonica in area sabauda, divenne presidente della corte d'Appello di Genova nel 1809; lo stretto legame con il governo napoleonico lo costrinse dopo il 1814 a ritornare alla carriera avvocatizia. Conosciuto all'estero, ingegno brillante e "bon vivant", negli anni della Restaurazione prese parte al dibattito internazionale sulla forma migliore dello stato e il rapporto con l'individuo. Nel 1821 fu chiamato dal giovanissimo Carlo Alberto a ricoprire il Ministero degli Interni, ma la successiva repressione lo convinse ad espatriare: visse a lungo in Inghilterra e rientrò nel Regno di Sardegna sul finire della vita, nel 1838.

Sulla scia delle ricerche di uno dei relatori, Anna Maria Serralunga Bardazza, che nello stesso 2011 ha pubblicato una generale ricostruzione delle vicende storiche e archivistiche della famiglia Dal Pozzo di Castellino<sup>2</sup>, la giornata di studi, svoltasi a Moncalvo il 24 settembre

<sup>1</sup> Come emerge dalle ricerche degli studiosi che hanno preso parte al convegno, Ferdinando Dal Pozzo è stato oggetto di studi di un certo spessore da parte di Luigi Cesare Bollea, *Rimasugli di un archivio monferrino*, «Rivista di Storia, Arte, Archeologia della Provincia di Alessandria», a. XXIV, fasc. LVII, Alessandria 1915; ID., *Dieci mesi di carteggio di Ferdinando Dal Pozzo (24 agosto 1831-2 Giugno 1832)*, Scuola Tipografica Artigianelli, Pinerolo-Pavia 1916; ID., *Ferdinando Dal Pozzo dopo il 1821*, «Il Risorgimento Italiano», a. X, Fratelli Bocca, Torino 1917. ID., *Ferdinando Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo (1768-1843) con l'Appendice Dieci mesi di carteggio di Ferdinando Dal Pozzo (24 agosto 1831-2 Giugno 1832)*, Bocca, Torino 1824; Più recentemente: M. Gosso, *Dal Pozzo Giuseppe Maria Ferdinando*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Fondazione Treccani degli Alfieri, Roma 1986, vol. 32; A.M. SERRALUNGA BARDAZZA, *I Dal Pozzo di Moncalvo tra Ancien Régime e Restaurazione*, Eventi & Progetti Editore, Biella 2011.

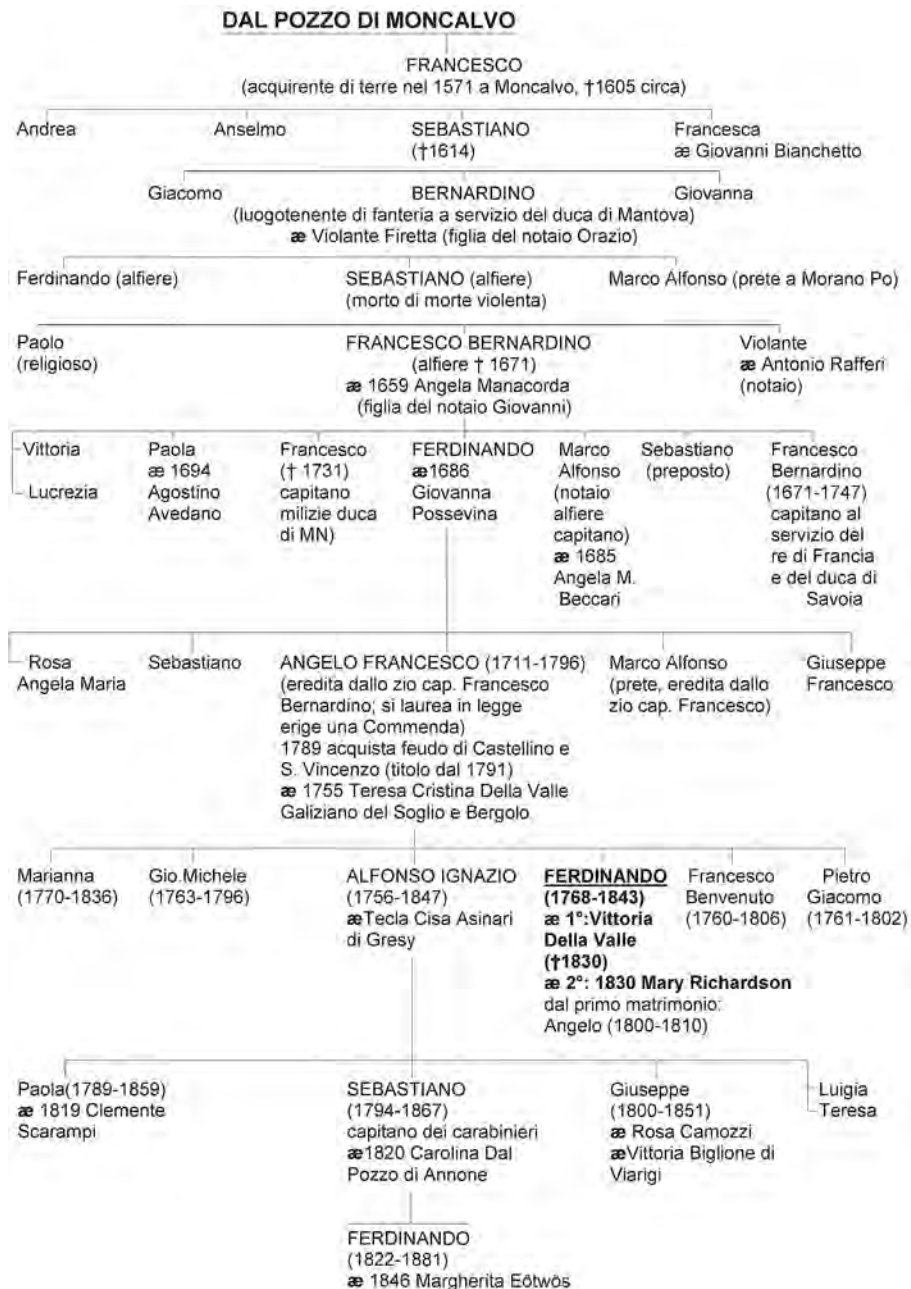
<sup>2</sup> *Ibidem* di cui segnalò, fra l'altro gli ampi stralci documentari pubblicati in Appendice.

2011 – *L'avventura intellettuale di Giuseppe Maria Ferdinando Dal Pozzo (1768-1843)*, non si è limitata a ripercorrere le vicende biografiche della figura di Ferdinando, ma grazie all'ampia relazione di Michael Broers ha potuto ricostruire nei dettagli le complesse trame dei molteplici legami internazionali del personaggio, restituendoci il profilo di un eminente giurista e ingiustamente dimenticato protagonista dell'amministrazione napoleonica. L'originalità della sua riflessione politica è stata sondata dalla relazione di Pierangelo Gentile che ha preso in considerazione gli scritti politici del Dal Pozzo contestualizzandoli nel dibattito del periodo della Restaurazione e facendo risaltare la posizione di chi, come lui, osservava la realtà italiana degli anni Venti e Trenta dall'estero e notava con molte riserve le mosse e le posizioni di quanti operavano sul fronte insurrezionalistico.

L'importanza della figura non poteva però eludere i molti quesiti sul contesto familiare e locale soprattutto perché i sopra citati recenti studi hanno messo in luce la storia di una famiglia di media entità, modesta ricchezza e limitate entrate, un gruppo cioè difficilmente identificabile come famiglia di levatura aristocratica: proprio la considerazione di questo insieme di aspetti esaminati nel lungo periodo ha permesso di far risaltare ancor più la figura di Ferdinando Dal Pozzo come quella di un individuo dalle doti eccezionali. Le sue relazioni con i parenti studiate da Anna Serralunga Bardazza hanno portato a sottolineare il carattere volitivo, il carisma e l'indiscusso ruolo di capo di casa. La collocazione della famiglia nel contesto monferrino e moncalvese sono state oggetto di approfondimenti e riflessioni da parte di Alice Blythe Raviola e Alessandro Allemano mentre chi scrive si è soffermata sulle figure femminili della famiglia Dal Pozzo tra XVI e XVIII secolo. Infine la ricca collezione di quadri presente fino agli anni Novanta presso il palazzo Dal Pozzo ha indirizzato verso gli interessi artistico-architettonici della famiglia e in particolare di Ferdinando: se ne sono occupate due studiose di Storia dell'Arte, Laura Facchin e Antonella Chiodo che hanno fatto luce, più in generale, sugli interessi collezionistici in epoca napoleonica e sulla presenza nel patrimonio familiare di un nucleo di opere di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia.

Nel darne conto si registra la soddisfazione di aver segnalato il convegno sul Dal Pozzo ai colleghi del Dipartimento e al loro direttore, prof. Ghiringhelli, che accogliendo la proposta di aprire lo spazio della rivista alle relazioni presentate a Moncalvo nel settembre 2011, hanno reso possibile pubblicare entro la nuova cornice degli «Annali di storia moderna e contemporanea» gli esiti di un dibattito culturale

tanto interessante, quanto solo apparentemente marginale alle recenti riflessioni sul centocinquantenario anniversario della formazione dell'Unità d'Italia. La necessaria rilettura del complesso periodo della cosiddetta Restaurazione, sempre più urgente a fronte dell'attuale crisi del sistema politico italiano, deve nutrirsi di una conoscenza sempre più puntuale delle innumerevoli figure che come quella di Ferdinando dal Pozzo hanno contribuito a rendere il periodo denso di sfaccettature. Proprio una più approfondita conoscenza di questi diversi volti e diversi mondi che sono stati alla base del nostro cosiddetto 'Risorgimento' appare oggi una delle molte chiavi di lettura per riflettere in modo nuovo sul percorso originale ed insieme complesso che gli italiani hanno intrapreso nel corso della prima metà del XIX secolo per darsi un destino comune e trasformarsi da sudditi in cittadini.



Fonte: A.M. SERRALUNGA BARDAZZA, *I Dal Pozzo di Moncalvo tra Ancien Régime e Restaurazione*, Biella 2011



DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
**ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA**

---

NUOVA SERIE - ANNO 1 - 1/2013

---

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione)  
librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
redazione: rivista.annalistoria@unicatt.it  
web: www.educatt.it/libri/ASMC

ISSN 1124 - 0296



9 788867 800612